



# COMUNE DI CERVENO

PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI  
della MEDIA VALLE  
CAMONICA  
"Civiltà delle Pietre"

## DETERMINAZIONE SERVIZIO AFFARI GENERALI N. 8 / SA DEL 08/03/2023

**OGGETTO: RITIRO E CONSEGNA NUOVO ECOBOX INERENTE IL PROGETTO ESOSPORT VALLECAMONICA.**

---

### LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 4 del 24/06/2019 di nomina del Responsabile del servizio;

PREMESSO che:

- la Legge n.197 del 29 dicembre 2022 (G.U. Serie Generale n. 303 del 29/12/2022) ha differito al 30 aprile 2023 l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 29/11/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la 4<sup>a</sup> nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 29/03/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 19/05/2021 avente oggetto: "Adesione al progetto ESOSPORT VALLECAMONICA ai fini della promozione della raccolta differenziata in ambito sportivo";

CONSIDERATO che risulta necessario procedere alla consegna dell'ECOBX poiché è stata raggiunta la massima capienza e provvedere alla relativa sostituzione;

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Cerveno. Responsabile Procedimento: ZANARDINI FRANCESCA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.lgs. 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esercizio di appalti e concessioni;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

VISTO il D.lgs. 50/2016 che all'art. 36 dispone che le stazioni appaltanti per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, procedono mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o, per i lavori, in amministrazione diretta;

VISTO il comma 130 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), che prevede l'elevazione della soglia dei c.d. “micro-acquisti”, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;

RITENUTO dunque di considerare aggiornato alla nuova soglia anche il Comunicato del Presidente ANAC 30/10/2018 («Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro»: L'Autorità ritiene che, per gli acquisti infra 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici»);

VISTO la nota trasmessa dalla Ditta ESO RECYCLING Società Benefit arl (C.F. / P.IVA 04362480404) con sede ad Opera (MI) in Via Giuseppe Ungaretti n.27;

**RICHIAMATI:**

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- il D.lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 “Impegno di spesa”;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è ZB93A44F72;

RICHIAMATI:

- la Legge 13 agosto 2010 n. 136; - la Legge 17 dicembre 2010 n. 217 di conversione del D.L. n. 187/2010;

- il D.lgs. n. 50/2016;

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

### **DETERMINA**

DI IMPEGNARE, per le motivazioni di cui in premessa, la somma complessiva di € 57,64 a favore della Ditta ESO RECYCLING Società Benefit arl (C.F. / P.IVA 04362480404 con sede ad Opera (MI) in Via Giuseppe Ungaretti n.27, con imputazione al codice di bilancio 01.11-1.04 del Bilancio di Previsione 2022/2024 – Esercizio 2023 provvisorio, che presenta la sufficiente disponibilità;

DI DARE ATTO che l'obbligazione sarà esigibile entro il 31/12/2023;

DI DARE ATTO altresì che il fornitore si assume gli obblighi imposti dell'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183, comma 8 D. Lgs. 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di cassa;

DI PUBBLICARE la presente all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

DI PRECISARE che:

• avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

• in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:

a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

DI DARE ATTO che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;

- va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;

- va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI  
GENERALI  
AVV. CARMEN MODAFFERI \*

*\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Il Segretario Comunale AVV. CARMEN  
MODAFFERI